



**GRUPPO CONSILIARE
LEGA CAMPANIA**

Prot. segr. n. 11 del 23.02.2022

Al Presidente del Consiglio Regionale
On. Gennaro Oliviero

Alla Direzione Generale Attività Legislativa

Si trasmette, per il seguito di competenza, l'interrogazione a risposta scritta, resa ai sensi dell'art. 124 del vigente regolamento interno del Consiglio Regionale e concernente "Sala operatoria prefabbricata Ospedale D. Cotugno".

Il Consigliere Regionale
Prof. Avv. Severino Nappi



**GRUPPO CONSILIARE
LEGA CAMPANIA**

Attività Ispettiva
Reg. gen. n. 381/1/XI Legislatura

Al Presidente della Giunta Regionale
On. le Vincenzo De Luca

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'art 124 del regolamento interno del Consiglio Regionale concernente "Sala operatoria prefabbricata Ospedale D. Cotugno".

Premesso che

da notizie di stampa si apprende che a distanza di due anni dall'acquisto di un modulo prefabbricato da destinare ad interventi chirurgici all'ospedale Cotugno per una spesa di circa 600 mila euro, questi non è mai andato in funzione;

in particolare, il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera dei Colli con deliberazione n. 450 del 03.06.2020, dopo l'espletamento delle procedure di rito da parte dell'ufficio preposto, affidava alla RTI XXXXXXXX la "fornitura di una sala operatoria prefabbricata da destinare all'ospedale Cotugno in cui possono essere effettuati tutti gli interventi chirurgici non differibili ai pazienti affetti da malattia Covid 19" per una spesa complessiva di euro 595.360,00 euro;

ciò ha determinato la protesta da parte del sindacato Cisl Funzione Pubblica di Napoli che ha denunciato "l'ennesimo caso di disorganizzazione in cui versa la sanità pubblica in città, con conseguenze pesanti, ed in alcuni casi devastanti, per pazienti affetti da patologie gravissime, a partire dall'Aids";

la vicenda risale all'inizio della pandemia (2020), allorché viene chiusa la sala operatoria del nosocomio, che veniva utilizzata nel 90% dei casi per gli ammalati di Aids, per ristrutturarla e renderla più efficiente e funzionale alle esigenze mediche. Da allora non è più stata riaperta e si è tuttora in attesa dei lavori da fare. Nel frattempo, con la citata deliberazione del Direttore Generale n. 450/2020 viene deciso di acquistare un container attrezzato per effettuare "tutti gli interventi chirurgici non differibili ai pazienti affetti da malattia covid-19, mantenendo all'interno del Corpo G tutto il percorso che riguarda il paziente, dall'ambiente operatorio alla terapia intensiva alla degenza post-operatoria". In dettaglio, si tratta di un modulo di 5 metri per 14 corredato di locale di preparazione del chirurgo e di preanestesia e risveglio, e di un tavolo a colonna mobile e piano trasferibile per la chirurgia, attrezzato con gli strumenti del caso;



**GRUPPO CONSILIARE
LEGA CAMPANIA**

tuttavia, ultimata la procedura prevista dalla legge con il perfezionamento del contratto e la successiva acquisizione della struttura al patrimonio del Cotugno tutto si ferma;

sempre da parte del richiamato sindacato, si rileva quanto affermato dal segretario provinciale in merito alla vicenda: "A 20 mesi di distanza nulla si muove. Vogliamo sapere perché. Così come vogliamo sapere come si farà a svuotare la lunghissima lista di attesa per gli ammalati immunodepressi che da tutta la Campania ed anche da altre Regioni hanno chiesto e chiedono di essere visitati presso l'ospedale che rappresenta la struttura di riferimento regionale per la diagnosi e la cura delle malattie infettive, e da mesi e mesi sono in attesa di chiamata. E' una cosa vergognosa. Si spendono soldi dei cittadini senza offrire in cambio i servizi dovuti di cui hanno bisogno con urgenza persone particolarmente fragili come quelli colpiti da Hiv. Vogliamo che vengano individuate le responsabilità per tutto questo e che venga fatta giustizia perché non si possono ledere diritti fondamentali come quello alla salute per nessun motivo".

Per quanto premesso, lo scrivente interroga il Presidente della Giunta Regionale per sapere se ritiene suo dovere intervenire presso la Direzione Generale dell'Azienda Ospedaliera dei Colli e farsi che, nel caso di specie, i soldi pubblici vadano a buon fine e l'Ospedale Cotugno, in tempi brevi, possa avere la sala operatoria da destinare agli interventi chirurgici indifferibili e costata circa 600 mila euro, come si rileva dagli atti dell'azienda sanitaria stessa.

Il Consigliere Regionale
Prof. Avv. Severino Nappi